

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10404 del 30/07/2021

Proposta n. 29812 del 29/07/2021

Oggetto:

Avviso pubblico di "Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di categorie di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76" Proroga termini

Oggetto: Avviso pubblico di “Consultazione preliminare di mercato per l’affidamento in via d’urgenza di appalti per l’esecuzione di categorie di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 – Proroga termini

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato

decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alle modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

RICHIAMATE

- la propria determinazione n. G18741 del 30/12/2019, recante disposizioni per fronteggiare le conseguenze dell'incendio che lo scorso 16 dicembre u.s., ha coinvolto l'intero piano terra della Palazzina B della sede della Giunta della Regione Lazio di via Cristoforo Colombo e che ha autorizzato l'avvio delle necessarie procedure di somma urgenza di cui all'art. 163 commi 1 e 2 del d.lgs 50/2016, e delle procedure d'urgenza previste dall'art. 63 comma 2 lett.ra c) e comma 6 del d.lgs 50/2016.
- la decisione della Giunta Regionale n. 11 del 10 marzo 2020, recante “Misure organizzative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle sedi regionali”
- la decisione della Giunta Regionale n. 13 del 24 marzo 2020, recante indirizzi per la riqualificazione funzionale ed edilizia dell'atrio d'ingresso della palazzina B della sede regionale di via Cristoforo Colombo 212 – Roma, coinvolto lo scorso 16 dicembre in un vasto incendio che ne ha determinato l'interdizione all'uso, e che ha incaricato questa Direzione di adottare le più opportune procedure d'urgenza consentite dall'ordinamento per la riqualificazione, sia sotto l'aspetto estetico che funzionale, gli uffici e l'ingresso dalla Palazzina B;
- la propria determinazione n. G04405 del 16/04/2020 che, in conformità delle predette decisioni, ha adottato il programma di esecuzione delle opere e dei servizi, necessari per fronteggiare, secondo criteri di efficacia ed efficienza, sia le conseguenze dirette ed indirette dell'incendio del 16/12 u. che l'emergenza epidemiologica da COVID19;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione Dirigenziale G08851 del 27/07/2020 è stato approvato un apposito Avviso pubblico, di *“Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento in via*

d'urgenza di appalti per l'esecuzione di categorie di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in corso di conversione”;

- il predetto avviso è stato pubblicato sul Pubblicità sul BUR: n. 96 del 30/07/2020 suppl. n. 1 e contestualmente sul profilo del committente alla sezione Argomenti/demanio e patrimonio/ bandi e avvisi del sito istituzionale della regione e che risultano pervenute candidature in numero sufficiente a dare avvio alle consultazioni ed ai relativi affidamenti;
- la consultazione di mercato di cui all'Avviso pubblicato è rivolta, in particolare, all'esecuzione del complesso degli interventi e delle attività, d'interesse della Stazione Appaltante, necessari per il rinnovo architettonico e funzionale nonché alla riqualificazione edilizia ed impiantistica dell'atrio d'ingresso e degli spazi di lavoro della Palazzina B della sede istituzionale della Regione Lazio sita in Roma in via Cristoforo Colombo n. 212 direttamente o indirettamente coinvolti nell'incendio sviluppatosi il 16/12 u.s. nonché alla messa in sicurezza sismica e antincendio, dell'intero complesso edilizio (palazzine A; B; C), stante le misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID 19 che vedono la medesima sede utilizzata nei mesi a venire in misura chiaramente ridotta;
- agli affidamenti conseguenti alla predetta consultazione preliminare si applicano le disposizioni introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e dalla conseguente Legge di conversione ed i relativi contratti dovranno essere conclusi dal Rup entro i termini perentori previsti dal medesimo quadro legislativo di carattere emergenziale;
- l'indagine preliminare di mercato sarà utilizzata per gli affidamenti diretti, le procedure negoziate e per concludere Accordi quadro, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, in edifici strategici e ad uso istituzionale diversi dalla sede di via C. Colombo, avvalendosi delle procedure d'urgenza e delle deroghe di cui al d.l. 76/2020

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, ed in particolare gli articoli 51 e 52 che hanno fissato al **30 giugno 2023**, il termine di efficacia delle disposizioni di semplificazione previste rispettivamente previste dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

RILEVATO che permangono, le criticità emerse a seguito dell'incendio che ha interessato il la sede della regione Lazio di via C.Colombo, unitamente alle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi epidemiologica in atto.

CONSIDERATO che la scrivente Direzione sta per avviare la riqualificazione energetica del complesso edilizio sede della Regione Lazio di Roma, sito in via C. Colombo 212, e con interesseranno principalmente l'involucro edilizio dei tre fabbricati che costituiscono il complesso immobiliare, impattando fortemente con l'organizzazione degli uffici, rendendo più complessa la gestione delle criticità già rilevate all'interno del complesso immobiliare.

CONSIDERATA, pertanto, la permanenza condizioni di indifferibilità e urgenza che rendono opportuno avvalersi delle procedure di semplificazione decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76

e dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, e delle proroghe dei termini di cui decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

RITENUTO, in linea con le decisioni assunte dal legislatore nazionale, di dover prorogare al 30 giugno 2023 il termine per adottare provvedimenti di affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, avvalendosi delle manifestazioni d'interesse e delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G08851 del 27/07/2020 pubblicato sul BUR: n. 96 del 30/07/2020 suppl. n. 1 e contestualmente sul profilo del committente alla sezione Argomenti/demanio e patrimonio/ bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) in materia di semplificazioni in materia di contratti pubblici
- la Legge 14 giugno 2019, n. 55 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.» (Decreto Sblocca cantieri) in materia di contratti pubblici, di accelerazione degli interventi infrastrutturali, e di rigenerazione urbana
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

VISTO l'Avviso di proroga dei termini, in allegato al presente atto, da pubblicarsi con le stesse modalità di cui all'Avviso approvato con d.d. G08851/2020, restando invariate le altre disposizioni di partecipazione, di negoziazione ed esecuzione dei contratti e/o accordi quadro stabilite dal medesimo Avviso

DATO ATTO che l'approvazione e la pubblicazione del presente avviso non comporta spese o oneri per l'Amministrazione regionale

D E T E R M I N A

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

1. di prorogare al 30 giugno 2023 il termine per adottare provvedimenti di affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, avvalendosi delle manifestazioni d'interesse e delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G08851 del 27/07/2020 pubblicato sul BUR: n. 96 del 30/07/2020 suppl. n. 1 e contestualmente sul profilo del committente alla sezione Argomenti/demanio e patrimonio/ bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione

2. di approvare l'Avviso di proroga dei termini, allegato al presente atto, da pubblicarsi con le stesse modalità di cui all'Avviso approvato con d.d. G08851/2020, restando invariate le altre disposizioni di partecipazione, di negoziazione ed esecuzione dei contratti e/o accordi quadro stabilite dal medesimo Avviso
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul BURL e il relativo avviso saranno resi noti attraverso la sua divulgazione sulla sezione argomenti/demanio e patrimonio/bandi e avvisi del sito www.Regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Dott. Marco Marafini

AVVISO

Proroga termini Avviso di consultazione preliminare di mercato approvato con DD n° G08851 del 27/07/2020

IL DIRETTORE

VISTA la propria determinazione n° G08851 del 27/07/2020 che ha approvato l'Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di categorie di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione.

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)* in materia di semplificazioni in materia di contratti pubblici

VISTA Legge 14 giugno 2019, n. 55 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.» (Decreto Sblocca cantieri)* in materia di contratti pubblici, di accelerazione degli interventi infrastrutturali, e di rigenerazione urbana

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* ed in particolare gli articoli 51 e 52 che hanno fissato al **30 giugno 2023**, il termine di efficacia delle disposizioni di semplificazione previste rispettivamente previste dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

VISTA la determinazione n°..... del che ha a fissato al **30 giugno 2023** il termine per adottare provvedimenti di affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, avvalendosi delle manifestazioni d'interesse e delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G08851 del 27/07/2020 pubblicato

RENDE NOTO

all'Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di categorie di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione Pubblicato sul BUR: n. 96 del 30/07/2020 suppl. n. 1 e contestualmente sul profilo del committente alla sezione Argomenti/demanio e patrimonio/ bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla lettera c) del paragrafo “Obiettivi della consultazione di mercato” il termine del 31 luglio 2021 è prorogato al **30 giugno 2023**
- nell'ultimo capoverso dei paragrafi “Efficacia della Consultazione di mercato” il termine del 31 dicembre 2021 è prorogato al **30 giugno 2023**
- nel paragrafo “Modalità di partecipazione” il termine del 31 luglio 2021 è prorogato al **30 giugno 2023**

Restano ferme le disposizioni di partecipazione, di negoziazione ed esecuzione dei contratti e/o accordi quadro stabilite dall'Avviso.

Il direttore

Dott. Marco Marafini